

■ 12.10.09 **CNA e Assoprofessioni: nessuno "sconto" per la registrazione delle Associazioni professionali presso il Ministro della Giustizia**

"Nessuna scorciatoia. L'istruttoria per la registrazione delle Associazioni professionali presso il Ministero della Giustizia, a norma dell'art.26 del DL 6/11/07 n.206, deve essere improntata a serietà e rigore, rispettando tutte le previsioni ed i requisiti indicati dalla legge". Lo affermano, in una nota congiunta, Giorgio Berloffo, (Presidente Assoprofessioni) e Sergio Gambini, (Progetto Professioni CNA).

"Per le professioni non regolamentate, - si legge nella nota - la norma che prevede la registrazione delle Associazioni ha rappresentato un grande risultato nel travagliato percorso del loro riconoscimento. Non può essere perciò in alcun modo banalizzata con istruttorie troppo indulgenti".

"I giudizi del TAR del Lazio che si sono susseguiti sulla materia e la finalità stessa della registrazione delle Associazioni, che è propedeutica alla partecipazione delle professioni italiane alle piattaforme europee, impongono che tutte le Associazioni che vedranno accolta la loro richiesta, siano caratterizzate da grande credibilità e rappresentatività consolidata".

"E' decisivo che il CNEL, che svolge un ruolo centrale nell'istruttoria, sia depositario ed interprete di questi principi" conclude il comunicato. "La strada per il pieno riconoscimento delle nuove professioni, infatti, è soltanto iniziata ed i prossimi passi saranno decisi dalla credibilità con la quale verranno gestite queste prime conquiste".